

LUSSO E AMBIENTE SI INCONTRANO IL 5 MAGGIO AL FORUM DI PORTO CERVO

[In agenda](#) / [In mare](#) / [In più](#) / [In primo piano](#) / [In servizi](#) / maggio 4, 2017

LUSSO E AMBIENTE È UN BINOMIO POSSIBILE?

La Sardegna è un'isola ricca di aree marine protette da tutelare e rispettare, ed è per questo che al **Forum del Lusso Possibile di Porto Cervo**, che si terrà **domani 5 maggio**, si incontreranno i più importanti vertici interessati (Federagenti Yacht, WWF Italia, Il Consorzio Costa Smeralda, La Capitaneria di Porto e altri).

Durante l'incontro verranno affrontati i temi relativi all'implementazione dei **controlli e dei servizi nautici**, al **mercato della nautica** e al suo **impatto sull'habitat marino e costiero della Sardegna**, nell'ottica di percorrere la strada della **sostenibilità**.

A cura di Eleonora D'Angelo.

Si dice il lusso sia **“per pochi”**, ma a quanto pare fra le acque dell'Arcipelago di La Maddalena, il lusso è diventato per troppi.

La grande affluenza di turismo in **Costa Smeralda**, nei dintorni di Palau e Santa Teresa di Gallura, determina da anni **una forte pressione umana sul territorio, e un fiume incontenibile di imbarcazioni** nel mare dell'Arcipelago (se ne stimano fino a 6mila al giorno in alta stagione) che mina l'ambiente costiero e marino, la fauna e la flora nonché **la qualità di queste splendide acque**.

L'ambiente è in pericolo e va salvaguardato, o fra qualche anno i turisti che si recano in Sardegna per apprezzarne la bellezza, **navigare, fare immersioni** e quant'altro troveranno condizioni deprimenti, quelle che scongiurano **i residenti nativi dell'isola**.

(Per informazioni sulle Misure di Salvaguardia del Parco, la zonizzazione e i divieti alle imbarcazioni o alle attività basta consultare il [sito ufficiale del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena](#)).

L'ambiente però è importante anche dal punto di vista economico, **deve essere fruito consapevolmente e generare lavoro e servizi**, si rivela perciò necessaria la **collaborazione del settore nautico** e delle principali associazioni e autorità di **tutela ambientale**.



Un Lusso possibile nel rispetto dell'ambiente: l'appuntamento al Forum di Porto Cervo

Porto Cervo.

Venerdì 5 maggio presso il Centro Congressi del Cervo Hotel ore 09:30, si terrà il 3° Forum del Lusso Possibile organizzato dalla Federagenti (Federazione Nazionale degli Agenti Raccomandatori Marittimi e Mediatori Marittimi).

Il Forum è intitolato “La Nuova Alleanza del Mare: l'Ambiente” e vedrà la partecipazione di importanti personalità, tra cui Michele Pons (Presidente Ass. Agenti Marittimi della Sardegna), Gian Enzo Duci (Presidente Federagenti), Ammiraglio Vincenzo Melone (Comando Generale delle Capitanerie di Porto), che cureranno l'introduzione al **tema del binomio lusso ambiente**.

Saranno presenti inoltre Donatella Bianchi (Presidente WWF Italia), Giovanni Gasparini (Presidente di Federagenti Yacht), Aramando Bianchini (Vicepresidente Altagamma), Valerio Lombardi (di AD Calipso Ingegneria Smart City) e Salvo Manca (Consorzio Costa Smeralda).

Gli argomenti affrontati andranno dalle **proposte di Federagenti Yacht sull'implementazione dei servizi nautici** alla compatibilità fra eccellenza e ambiente, fino allo smart business dell'ambiente e allo **sviluppo sostenibile della Costa Smeralda**.

Non mancherà l'intervento di Giorgio Pala di Sardegna Country, che porterà i partecipanti alla **scoperta delle bellezze dell'entroterra sardo**: il lato sconosciuto dell'isola al **Mondo del lusso**.

Giancarlo Acciario, Consigliere di Federagenti presenta al nostro Magazine **gli obiettivi del Forum su Lusso e Ambiente**.

Parlando del lusso, lo scopo del Forum è porre l'accento sui servizi e informare i cittadini sulle possibilità di un mercato che genera lavoro per tutti: imprese nautiche, industrie di design, commercianti.

Mi riferisco agli yacht che transitano le acque della costa sarda, che giunti nelle principali località turistiche hanno bisogno da una parte di essere accolti con tutto quello di cui hanno bisogno (boutique, ristoranti, rifornimento), e dall'altra vanno controllati, per la sicurezza delle acque, dell'ambiente e del nostro territorio.

continua Acciario:

Il mercato del lusso è una fonte di ricchezza per tutti ma naturalmente va regolamentato, nell'ottica di valorizzare il territorio.

Nella scorsa edizione, come in questa, ai partecipanti sarà presentato il patrimonio artistico e archeologico della Sardegna per spronarli a visitare la terra, oltre che la costa.

Per tutelare il mare vanno aumentati i controlli o si potrebbe andare incontro a disastri ambientali irreparabili

Acciario non si riferisce solo agli yachts ma a tutte le imbarcazioni che navigano le acque della Sardegna, specie a quelle che attraversano le **Bocche di Bonifacio**.

Prima bisogna guardare alla salvaguardia ambientale, poi agli aspetti economici.

Va bene il lusso, ma il passaggio di grandi navi, grandi yachts come di imbarcazioni di ogni tipo specialmente non italiane deve essere controllato: non va vietato il transito ma limitato con i controlli.

*Al Forum parleremo anche dell'introduzione di **servizi per i piloti**, di bilanciare il costo dei servizi con quello del gasolio necessario alla circumnavigazione, ad esempio, dell'isola, di **strutture di pronto intervento a terra in caso di incidente ambientale**...si tratta di aspetti importantissimi.*

